

TERREMOTO: COLDIRETTI, UNA E-MAIL PER SALVARE IL PARMIGIANO REGGIANO

28 Maggio 2012



ROMA - Una mail per far ripartire l'economia e l'occupazione nelle zone colpite dal terremoto con l'agroalimentare che è il motore e il simbolo di questi territori.

Per far fronte alle migliaia di richieste di chi vuole esprimere solidarietà acquistando Parmigiano Reggiano 'terremotato' e gli altri prodotti agroalimentari tipici dei territori colpiti dal sisma, Coldiretti ha attivato la e-mail terremoto@coldiretti.it, cui ci si può rivolgere per inviare richieste, specificando nome, indirizzo, telefono, prodotto e quantitativo cui si è interessati.

"Compatibilmente con la situazione di difficoltà che stanno vivendo i produttori verranno date - sottolinea Coldiretti - tutte le necessarie informazioni per contribuire concretamente a risollevare un comparto, come quello agroalimentare, che ha subito danni per 250 milioni di euro con crolli e lesioni ai magazzini di stagionatura, gli edifici rurali (case, stalle, fienili e serre), danni ai macchinari e perdita degli animali sotto le macerie. L'attivazione della mail, dimostrazione della volontà di ricominciare delle imprese colpite da sisma, è stata sollecitata dalle richieste dei cittadini che hanno intasato i centralini e la posta elettronica di Coldiretti in una sorta di gara di solidarietà".

Coldiretti e i produttori coinvolti, pur nelle difficoltà organizzative causate dal sisma, puntano a estendere la vendita ad altre città attraverso i negozi, le botteghe e i mercati di Campagna Amica.

Per avviare l'iniziativa nel modo migliore Coldiretti spiega che occorre "evitare le speculazioni sempre in agguato e dare ai consumatori le necessarie garanzie sulla qualità".

Sono perciò in corso le verifiche sul prodotto che può essere commercializzato, su modalità di acquisto e punti di vendita.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26502 - P.IVA 01612420667

Direttore responsabile Berardo Santilli